

## IL NOSTRO CONVEGNO AL FORUM AGENTI DI ROMA

*Le elezioni Enasarco hanno sancito senza dubbio il ruolo guida della Federagenti*

### Gli agenti meritano rispetto

**Se qualcuno vuole fare finta di nulla si sbaglia di grosso**

**S**ono state queste le chiare e precise affermazioni del Segretario Generale della Federagenti **Luca Gaburro**, pronunciate in occasione del suo intervento al convegno Federagenti «*Enasarco, le proposte della categoria*», tenutosi alla presenza del consueto vasto pubblico di agenti lo scorso 27 maggio durante lo svolgimento del Forum Agenti andato in scena alla Nuova Fiera di Roma dal 25 al 27 maggio u.s..

Al Convegno hanno partecipato, oltre a Luca Gaburro, anche il Segretario Generale della Cisl Francesco Cavallaro e il Direttore Generale della Fondazione Carlo Bravi.

Forse non tutti sanno che la Fondazione Enasarco è il terzo ente pensionistico italiano, dopo Inps ed Inarcassa, avendo iscritti circa 230.000 lavoratori e circa 120.000 pensionati. Proprio per le sue dimensioni e il suo peso è necessario che il legislatore ponga particolare attenzione alle problematiche della categoria che, più delle altre, ha pagato il prezzo di questo lungo periodo di crisi e stagnazione economica. Quasi un decennio, ormai, che ha portato a una lenta erosione della platea degli iscritti con conseguenti ripercussioni negative sulla tenuta dei conti dell'Ente.

Servono quindi importanti misure di sostegno a favore degli agenti di commercio e ai consulenti finanziari e maggiori tutele, sia a livello di professione che fiscale, per contribuire al rilancio di una categoria così importante, che intermedia circa il 70% del PIL nazionale. Vi è la necessità di riqualificare la professione e pensare a misure di favore volte a incentivarne ...

*segue a pag. 2*

## ROMA, CORSO UNIVERSITARIO PER AGENTI DI COMMERCIO

**Rimborsabile al 50%**

**Federagenti, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre - Dipartimento di Economia, presenta il primo CORSO DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI AGENTI DI COMMERCIO rivolto a tutti gli agenti, rappresentanti e promotori finanziari.**

Tutti coloro che parteciperanno essendo iscritti alla Fondazione Enasarco, con anzianità contributiva complessiva di almeno 12 trimestri, di cui 4 trimestri negli ultimi 2 anni (2015-2016), potranno fare richiesta alla Fondazione Enasarco per il rimborso del 50% del costo complessivo del Corso.

Al termine del Corso sarà rilasciato dall'Università un attestato di frequenza e sarà possibile il riconoscimento dell'attività formativa in termini di CFU (Crediti Formativi Universitari).

Il percorso didattico, trattato da docenti universitari ed esperti di elevata qualificazione professionale ...

*segue a pag. 5*

## ENASARCO E I COSTI DEI LEGALI CONVENZIONATI

Fedeli alla nostra promessa fatta in campagna elettorale, continuiamo ad aggiornare gli iscritti su quello che sta accadendo all'interno di Enasarco.

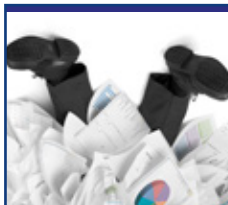
In questo periodo all'interno di Enasarco è in atto un dibattito su come diminuire i costi (circa 5 milioni di euro l'anno) che sostiene la Fondazione per l'affidamento dei servizi legali ad avvocati convenzionati. Ci si sta confrontando se sia ancora il caso di mantenere l'attuale modello oppure internalizzare il servizio attraverso avvocati «interni»

- Sulle modalità di presentazione delle candidature da parte degli avvocati che si propongono per assistere la Fondazione, che non possono avvenire tramite segnalazioni ma in risposta a un avviso pubblico che Enasarco dovrebbe pubblicare su giornali e sito internet;
- Sulle modalità di valutazione delle candidature pervenute, che non possono essere soggettive bensì oggettive in base all'utilizzo di fattori ponderali quali ad esempio una esperienza consolidata in materia di agenzia ...

*segue a pag. 6*

### In questo numero

- Gli agenti meritano rispetto
- Roma, corso universitario per agenti di commercio
- Pericolo «bail in» per le pensioni Enasarco
- Enasarco e i costi dei legali convenzionati
- Obiettivo, gestire bene il rapporto agenziale
- Le richieste dei delegati Federagenti
- ARCO Federagenti, cambio al vertice dell'associazione



“C'è un altro  
modo per **gestire**  
le **Provvigioni** dei  
Tui **Collaboratori...**”



**soluzione agenti**  
Software per Agenti di Commercio

**SCOPRI LA PROMOZIONE >**

Le elezioni Enasarco hanno sancito senza dubbio il ruolo guida della Federagenti

## Gli agenti meritano rispetto

Se qualcuno vuole fare finta di nulla si sbaglia di grosso

a cura di **Luca Orlando**

— Componente Direttivo Nazionale Federagenti —

**S**onostate queste le chiare e precise affermazioni del Segretario Generale della Federagenti Luca Gaburro, pronunciate in occasione del suo intervento al convegno Federagenti «Enasarco, le proposte della categoria», tenutosi alla presenza del consueto vasto pubblico di agenti lo scorso 27 maggio durante lo svolgimento del Forum Agenti andato in scena alla Nuova Fiera di Roma dal 25 al 27 maggio u.s..



Al Convegno hanno partecipato, oltre a Luca Gaburro, anche il Segretario Generale della Cisa Francesco Cavallaro e il Direttore Generale della Fondazione Carlo Bravi.

Forse non tutti sanno che la Fondazione Enasarco è il terzo ente pensionistico italiano, dopo Inps ed Inarcassa, avendo iscritti circa 230.000 lavoratori e circa 120.000 pensionati. Proprio per le sue dimensioni e il suo peso è necessario che il legislatore ponga particolare attenzione alle problematiche della categoria che, più delle altre, ha pagato il prezzo di questo lungo periodo di crisi e stagnazione economica. Quasi un decennio, ormai, che ha portato a una lenta erosione della platea degli iscritti con conseguenti ripercussioni negative sulla tenuta dei conti dell'Ente.

Servono quindi importanti misure di sostegno a favore degli agenti di commercio e ai consulenti finanziari e maggiori tutele, sia a livello di professione che fiscale, per contribuire al rilancio di una categoria così importante, che intermedia circa il 70% del PIL nazionale. Vi è la necessità di

riqualificare la professione e pensare a misure di favore volte a incentivarne l'ingresso e la permanenza soprattutto dal punto di vista previdenziale al fine di investire, con decisione, il trend negativo. Senz'altro contribuirebbe a migliorare l'attuale situazione anche un intervento legislativo volto a ridefinire, con maggiore attenzione, la figura dell'agente, che porterebbe a maggiori tutele per tale figura professionale, ad oggi considerato a seconda delle altrui convenienze un parasubordinato o un autonomo, o addirittura un imprenditore.

L'evento si è aperto con il saluto del Presidente Onorario della Federagenti, **Manfredo Cornaro**, che, in primis, si è complimentato con Davide Ricci, da anni organizzatore del Forum Agenti nonché prezioso dirigente nazionale del Sindacato. Cornaro ha poi evidenziato la presenza al convegno del direttore generale Enasarco Carlo Bravi sottolineando come la struttura tecnica composta da dirigenti e personale, che in questi mesi i rappresentanti e delegati Federagenti hanno avuto modo di conoscere, lavori con dedizione e passione all'interno della Fondazione, circostanza questa che fa ben sperare per il futuro dell'Ente, ma che allo stesso modo carica di responsabilità ancora maggiori il Cda, organo politico e di indirizzo strategico in cui siede anche la Federagenti.



**Manfredo Cornaro,**  
Presidente Onorario  
Federagenti

Cornaro ha poi ribadito i motivi che hanno portato la Federagenti a organizzare l'evento ribadendo che, a quasi un anno dall'insediamento del nuovo Cda, avvenuto nello scorso mese di giugno, era arrivato il momento di dare agli iscritti informazioni chiare su cosa il Sindacato stesse facendo all'interno della Fondazione a tutela delle pensioni

degli agenti di commercio, quali le novità, quali le azioni correttive rispetto al recente passato, quali le tante cose ancora da fare suggerite dai colleghi.

A seguire ha poi preso la parola il Segretario Generale della Cisa **Francesco Cavallaro** che, con la sua presenza, ha voluto testimoniare quanto la Confederazione sia vicina agli agenti e rappresentanti e più in generale al mondo delle partite Iva, proponendosi quale forza sociale attenta alla tutela dei diritti della categoria, in primis, quello di avere una pensione dignitosa al termine della professione.



**Francesco Cavallaro,**  
Segretario Generale  
Cisa

Sotto questo aspetto Cavallaro ha ribadito l'importante ruolo che ha e che continuerà ad avere la Federagenti che, grazie all'affermazione ottenuta proprio nelle elezioni Enasarco attraverso le diverse migliaia di voti raccolti, sta facendo e farà di tutto per garantire questo diritto, attraverso i due rappresentanti nel Cda e i 7 nell'assemblea dei delegati. Un risultato che ha fatto emergere, senza ormai alcun dubbio, il ruolo guida della Federagenti all'interno della categoria degli agenti, rappresentanti, intermediari e promotori finanziari testimoniato dalle tante battaglie condotte negli ultimi anni non solo sulla gestione della Fondazione Enasarco ma anche in campo fiscale (si pensi ai tantissimi rimborsi fatti ottenere agli agenti in relazione all'Irap) e normativo. «Nessuno può mettere in dubbio—ha affermato Cavallaro—il fatto che la Federagenti sia l'associazione più impegnata nella difesa dei diritti della categoria».

Il Segretario Confederale ha poi evidenziato come le proposte avanzate sia dalla Federagenti, sia dalla Cisa nel suo complesso in relazione al





mondo delle partite Iva (a cui gli agenti appartengono) siano sempre più considerate dai lavoratori, in quanto attuali e orientate alla risoluzione dei problemi reali, scevre da quell'autoreferenzialità propria di alcuni altri sindacati, che vogliono difendere posizioni di privilegio che – soprattutto in periodi di crisi come questo – non hanno motivo di esistere e anzi sono dannose per la comunità. Vi è quindi la necessità di trovare meccanismi che consentano a tutte le parti sociali che rappresentano realmente i lavoratori – e non solo a quelle che si firmano tra loro i contratti collettivi, auto-riconoscendosene il diritto – di intervenire nella dialettica col Governo e con le Istituzioni.

Cavallaro ha poi chiuso il proprio intervento ricordando che la Cisl chiederà alla Fondazione di modificare il proprio regolamento elettorale, per consentire a tutti i sindacati di categoria di poter partecipare alle prossime elezioni alla pari, e non di riconoscere – come oggi è – corsie preferenziali a chi è firmatario di contratti collettivi e della convenzione FIRR con l'Ente. Un escamotage che oggi consente ai sindacati da sempre all'interno dell'ente di partecipare alle prossime elezioni di diritto, mentre tutte le altre associazioni dovrebbero raccogliere circa 7.000 firme autenticate dal notaio per parteciparvi. Guarda caso in quest'ultima condizione si è già trovata e si troverebbe ancora la Federagenti, nonostante le elezioni l'abbiano senza ombra di dubbio certificata quale associazione di categoria comparativamente più rappresentativa.

È stata poi la volta di **Luca Gaburro** che ha subito chiarito di parlare come Segretario Generale dell'Associazione e non come Consigliere di Amministrazione della Fondazione.

Vista l'importanza degli argomenti trattati e delle criticità segnalate riteniamo opportuno riportare in forma pressoché integrale il suo intervento:



**Luca Gaburro,**  
Segretario Generale  
Federagenti

«[...] Parlerò come Segretario Generale dell'Associazione [...], lasciando ai colleghi che mi seguiranno, in particolare a Raffaella Corsetti, l'onere e l'onore di parlare di quello che stiamo facendo

e quanto vorremmo fare all'interno del nostro ente di previdenza.

Come ben sappiamo, grazie alle migliaia di voti ottenuti, la Federagenti Cisl promotrice della lista "Adesso basta", ha ottenuto 2 consiglieri di Amministrazione Enasarco e 7 delegati all'assemblea. Insomma **la Federagenti è, tra le varie associazioni di categoria prese singolarmente, quella che ha più rappresentanti all'interno degli organi della Fondazione, ma non ha la "maggioranza" per il semplice motivo che le associazioni Fnaarc, Fiac e Usarci si sono unite insieme, e insieme a tutte le controparti datoriali, per partecipare alle elezioni in un'unica lista.** Questo per dire che la Federagenti è indiscutibilmente l'associazione di categoria comparativamente più rappresentativa e che sono le elezioni ad aver sancito oggettivamente questo risultato. Sono gli agenti di commercio con il loro voto ad aver stabilito questo nostro nuovo ruolo. Purtroppo però pare che altre associazioni di categoria sia degli agenti che delle mandanti facciano un po' orecchie da mercante, evidentemente a difesa delle posizioni di privilegio tenute per tanti anni e clamorosamente e indiscutibilmente smontate dalle elezioni. Dico questo perché a fine novembre 2016 la nostra associazione ha fatto richiesta di firmare la convenzione FIRR con Enasarco, ma ad oggi non abbiamo avuto ancora risposta dal Presidente che, ricordiamo, formalmente è stato eletto come rappresentante Fnaarc quando invece è da sempre organico alla Confcommercio. Perché non ci fa firmare la convenzione FIRR? Forse perché la firma del FIRR ci equiparerebbe alle altre associazioni, consentendo anche a noi di poter partecipare di diritto alle prossime elezioni senza dover raccogliere 7.000 firme autenticate, come stabilito per le associazioni di categoria che non hanno firmato la convenzione?

Purtroppo però non c'è solo questo, pensate che non siamo stati nemmeno convocati dal Presidente, con la scusa che non abbiamo firmato questa convenzione FIRR, alla riunione indetta con le parti sociali nello scorso mese di aprile per una consultazione e informativa su alcune modifiche al regolamento istituzionale, sulle quali siamo stati protagonisti con alcune nostre proposte. Pensate che di questa mancata convocazione lo abbiamo saputo per vie traverse e solo a posteriori.

E ancora, l'art. 38 dello Statuto Enasarco prevede che le risultanze del bilancio tecnico (che per quanto mi riguarda è il vero Bilancio di cui tenere

conto) sono comunicate alle associazioni di categoria firmatarie degli Accordi Economici e del FIRR: quindi anche in questo caso, Federagenti sarebbe tenuta all'oscuro e questa cosa avrebbe francamente del clamoroso!

Per questo motivo insieme a Davide Ricci abbiamo presentato all'interno del Cda formale protesta nei confronti del Presidente della Fondazione perché riteniamo che questo atteggiamento sia un ulteriore esempio di discriminazione della Federagenti Cisl e degli iscritti all'Ente che la stessa rappresenta. **È bene dirlo a chiare lettere, se qualcuno pensa di comportarsi come se le elezioni non ci fossero state sbaglia di grosso.** Se qualcuno pensa di rappresentare i lavoratori per diritto divino sbaglia di grosso. Se qualcuno pensa di non considerare quello che pensano i lavoratori, sbaglia di grosso. Non basta firmarsi vicendevolmente i contratti collettivi per far finta di rappresentare una categoria, quando non si hanno gli iscritti. Le elezioni, volute fortemente dal Ministero de Lavoro, hanno avuto il grande risultato di chiarire come qualcuno, col sistema appena descritto, si arrogava il diritto di rappresentare gli agenti considerando nell'angolo chi gli associati li aveva sul serio, e li aveva perché combatteva strenuamente e giornalmente a loro tutela. Penso che nessuno possa mettere in discussione il fatto che Federagenti è l'associazione di categoria più impegnata nella tutela degli agenti e rappresentanti di commercio, e questo ruolo intendiamo svolgerlo sempre di più, a tutela di tutti gli iscritti Enasarco, comprendendo quindi anche i consulenti finanziari. Nonostante questo ostracismo che continuiamo a subire e che vi ho descritto, rivolgo pubblicamente un invito alle altre associazioni di categoria, se è veramente intenzione di tutti difenderla nei fatti e non a parole. L'invito è a non arroccarsi sull'Aventino, a capire che i tempi sono cambiati, a capire che la controparte sono le mandanti e non la Federagenti. Solo quando le altre associazioni avranno compreso questo potremo iniziare un percorso insieme. Altrimenti continueremo da soli, ci bastiamo e avanziamo come hanno ben dimostrato le recenti elezioni e, come sono convinto, dimostreranno ancora di più le nostre future azioni a partire già dai prossimi giorni».

“C'è un altro modo per  
gestire le **Provvigioni** dei  
Tuo**i Collaboratori**...”



## **Soluzione Agenti**

Software Specifico per  
Agenti ed Agenzie di Rappresentanza

[www.SoluzioneAgenti.IT](http://www.SoluzioneAgenti.IT)

# Roma, corso universitario per agenti di commercio

**Rimborsabile al 50%**

**F**ederagenti, in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre – Dipartimento di Economia, presenta il primo CORSO DI FORMAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI AGENTI DI COMMERCIO rivolto a tutti gli agenti, rappresentanti e promotori finanziari.

Tutti coloro che parteciperanno essendo iscritti alla Fondazione Enasarco, con anzianità contributiva complessiva di almeno 12 trimestri, di cui 4 trimestri negli ultimi 2 anni (2015-2016), potranno fare richiesta alla Fondazione Enasarco per il rimborso del 50% del costo complessivo del Corso.

Al termine del Corso sarà rilasciato dall'Università un attestato di frequenza e sarà possibile il riconoscimento dell'attività formativa in termini di CFU (Crediti Formativi Universitari).

Il percorso didattico, trattato da docenti universitari ed esperti di elevata qualificazione professionale, è strutturato in 4 moduli:

## **MODULO I MARKETING, TECNICHE DI VENDITA, APPLICAZIONI INFORMATICHE E WEB-MARKETING**

Il Modulo ha lo scopo di illustrare gli aspetti empirici e attuariali del Marketing strategico con

l'implementazione delle tecniche negoziali, nonché di affiancare – alle tradizionali tecniche del Marketing – l'uso dei Social Media Marketing e del Web Marketing come supporti e veicoli di promozione per nuovi contatti e clientele.

## **MODULO II COMUNICAZIONE, EMPOWERMENT PERSONALE E PROGRAMMAZIONE NEUROLINGUISTICA**

Il Modulo ha lo scopo di orientare l'agente/rapresentante verso la responsabilità inerente la comunicazione interna ed esterna alla propria agenzia. Esso inoltre mira a far comprendere i temi della leadership, della comunicazione interna e del coinvolgimento delle risorse umane, focalizzandosi sul lavoro di gruppo e sull'empowerment, come elementi chiave per perseguire la soddisfazione del cliente, secondo la prospettiva del Total Quality Management.

## **MODULO III ACCESSO ALLA PROFESSIONE, AGGIORNAMENTI TECNICO PROFESSIONALI E CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DELLE AGENZIE**

Il Modulo ha lo scopo di perfezionare le conoscenze dell'agente di carattere normativo e gestionale relativo ai profili contrattuali, fiscali e previdenziali tipici del contratto di agenzia, nonché di approfondire sotto il profilo regola-

tivo e operativo la materia della certificazione di qualità dell'agenzia.

## **MODULO IV COMPETENZE LINGUISTICHE**

Il Corso ha lo scopo di «globalizzare» l'agenzia e l'attività dell'agente attraverso la conoscenza delle lingue straniere, con particolare riferimento all'uso dell'inglese commerciale per consentire agli agenti di promuovere contatti con aziende e/o clienti esteri, aumentando la propria penetrazione sui mercati. Inoltre il modulo permette di partecipare a fiere internazionali con una adeguata preparazione linguistica.

**La durata del corso è di 60 ore, consistenti in 12 giornate formative di 5 ore ciascuna, nei giorni del venerdì (14.00-19.00) e del sabato (09.00-14.00)**

**Il primo corso partirà il 23 giugno 2017 e terminerà il 29 luglio 2017. Costo € 1.200 + Iva**

**Attenzione:**

**Se sei in possesso dei requisiti di anzianità contributiva presso la Fondazione Enasarco sopra citati il costo del Corso è rimborsabile al 50% dalla Fondazione Enasarco.**

**Per informazioni su come ottenere il rimborso e sulle modalità di iscrizione al corso contatta Federagenti ai nn. 06.51530121 – 06.5037103**

## Perché frequentare tanti piccoli corsi di scuole di formazione private?

- Finalmente un unico corso con tutte le materie utili per la professione dell'agente!
- Rilascio di attestato universitario valido con possibilità di riconoscimento di CFU!
- Docenti universitari!

# Pericolo «bail in» per le pensioni Enasarco

Per Federagenti è quanto mai opportuno e urgente correggere la c.d. manovra-bis che – alla data in cui scriviamo questo articolo – rischia di danneggiare le pensioni degli iscritti Enasarco e più in generale dei professionisti italiani.

Purtroppo infatti nell'ultimo testo del provvedimento non sono state escluse da eventuali «bail in» le somme depositate in banca dagli enti di previdenza obbligatoria. Per noi sarebbe iniquo e assurdo legare il sacrosanto diritto alla pensione al salvataggio del sistema bancario, per questo chiederemo agli esponenti della politica e delle Istituzioni vicini alla nostra Categoria di mobilitarsi subito per evitare una disposizione che avrebbe conseguenze disastrose.

# Le richieste dei delegati Federagenti

All'Assemblea deve essere riconosciuto un ruolo fondamentale

di **Susanna Baldi**

— Consulente Federagenti —

Nel corso del Convegno Federagenti è intervenuta anche **Raffaella Corsetti**, responsabile Federagenti per la Toscana e membro del Direttivo Nazionale dell'Associazione eletta, a seguito delle ultime elezioni, insieme ad altri 6 colleghi, all'Assemblea dei Delegati Enasarco.



**Raffaella Corsetti**,  
Membro dell'Assemblea  
dei Delegati Enasarco

La Corsetti ha innanzitutto evidenziato alcuni dei risultati già raggiunti in circa un anno: la sensibile riduzione dei compensi del CdA (-17%), la scelta di una nuova polizza sanitaria per gli agenti significativamente meno onerosa per la Fondazione e al contempo con maggiori prestazioni a favore degli iscritti (risparmiando così circa 3 mln/€), lo sblocco di alcuni crediti col comune di Roma (per circa 4 milioni di euro), la revisione dei regolamenti interni all'Ente, come ad esempio il codice della trasparenza, il codice per l'accesso agli atti (per consentire agli iscritti di conoscere lo stato di lavorazione di una propria pratica), il regolamento per l'impiego e la gestione delle risorse finanziarie (che prevede tutta una serie di limiti agli investimenti per parte della Fondazione), l'introduzione di agevolazioni contributive per i neo-agenti al di sotto dei 30 anni, la creazione di un indennizzo per infortunio agli agenti con più di 75 anni che chiaramente l'assicurazione non copriva, l'abbassamento dei requisiti per usufruire delle prestazioni integrative di previdenza.

Detto dei buoni risultati, la delegata Federagenti non ha però taciuto che tante sono le cose ancora da fare e che nel conseguire questi risultati un ruolo fondamentale deve essere riconosciuto all'assemblea dei delegati, il nuo-

vo Organo istituito con le elezioni Enasarco di giugno, al quale lo Statuto dell'ente, approvata dai Ministeri competenti, assegna compiti e prerogative di primaria importanza.

Tanto per fare chiarezza, fra le attribuzioni dell'assemblea ci sono, infatti, non solo l'elezione dei componenti del CdA e la nomina del collegio dei sindaci, ma anche, ad esempio, l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo nonché della delibera sulle modifiche dello Statuto, del regolamento elettorale e del regolamento delle attività istituzionali proposte dal Consiglio di amministrazione.

La Corsetti ha ricordato che, proprio per questi motivi, in occasione dell'ultima assemblea, i delegati Federagenti hanno ufficialmente chiesto al presidente della Fondazione di dare una ancor maggiore importanza all'assemblea, coinvolgendola anche nell'attività di commissioni eventualmente istituite su temi specifici, e comunque dandole una informativa più puntuale e completa sulle iniziative intraprese dalla Fondazione. Ma non è tutto, i delegati Federagenti infatti, per bocca di Giuseppe Coppola hanno chiesto al Presidente anche l'indizione di una assemblea straordinaria per fine giugno, proprio per discutere del ruolo dell'organo, finora importante solo sulla carta. La Corsetti ha quindi proseguito evidenziando come siano poche le informazioni, poco il coinvolgimento dell'Assemblea; Assemblea che non può, ma soprattutto non deve «essere semplicemente una foglia di fico per le decisioni che vengono prese in Enasarco», Assemblea che deve rivestire un ruolo attivo, fungendo da collegamento tra la Fondazione e gli iscritti.

La Corsetti, poi, quale esperta previdenziale ha anche voluto affrontare la questione dei silenti, ricordando come, anche grazie ai rappresentanti Federagenti in seno al CdA, sia stato aperto un tavolo per verificare se e dove trovare le coperture per modificare l'art. 16 del regolamento Istituzionale, che è quello che afferma che gli agenti iscritti all'ente dopo l'1/1/12 hanno diritto ad una prestazione pensionistica, a

partire dal 2024 – con almeno 5 anni di contributi versati. Occorre in particolare verificare se sia possibile – conti permettendo – ad esempio anticipare la prestazione al 2020 (in luogo del 2024) oppure coinvolgere più agenti stabilendo che si parte non più dagli iscritti all'ente dal 2012 ma ad esempio dal 2007 (in tal modo si estenderebbero le tutele previdenziali ad altri 225.000 agenti).

La delegata fiorentina ha poi proseguito il proprio intervento segnalando ulteriori azioni intraprese dai rappresentanti Federagenti all'interno dell'Assemblea. In particolare ha evidenziato come sia stato richiesto ufficialmente di intervenire sui costi dei legali convenzionati (vedi sull'argomento altro articolo a pagina 6), e sullo scarso rendimento del patrimonio in particolare agente immobiliare, che rischia di compromettere il futuro dell'ente se non si trovano correttivi.

La diminuzione dei compensi del CdA, l'individuazione di provvedimenti a sostegno degli agenti senza lavoro o con necessità assistenziali, l'introduzione di meccanismi in grado di evitare la perdita dei contributi versati come anche di avventurarsi in investimenti eccessivamente rischiosi sono stati alcuni dei punti fondanti della piattaforma elettorale Federagenti e questi sono quindi gli obiettivi primari da conseguire.

La Corsetti ha poi così voluto concludere il proprio intervento: «Quello che come delegati Federagenti nell'Assemblea auspichiamo di realizzare è un'Enasarco sempre più presente e sempre più vicina alla categoria, in grado di coniugare l'adeguatezza delle prestazioni a favore degli iscritti con la sostenibilità del sistema previdenziale, attraverso una gestione trasparente chiara e condivisa [...] nell'esercizio delle nostre funzioni di delegati avremo sempre ben presente il programma col quale ci siamo presentati, e su questo non derogheremo, perché gli iscritti che ci hanno votato questo vogliono da noi e su questo noi ci impegneremo». ■

Per la Pubblicità su questo Notiziario



IL MIGLIOR MODO PER **CONTATTARE**  
**240.000**  
AGENTI DI COMMERCIO

#### TARGET

NetworkAgenti.IT rappresenta un canale unico per le Aziende che hanno l'obiettivo di comunicare direttamente agli Agenti di Commercio

#### ACCESSI

Sui portali di Networkagenti.IT, oltre 8.000 Agenti di Commercio attualmente in attività, ogni giorno navigano alla ricerca di nuove opportunità lavorative

#### PIANIFICAZIONE

Pianificare sul Web offre la possibilità di misurare gli effetti della campagna con precisione quasi millimetrica, grazie alle statistiche sempre disponibili

#### PROFILAZIONE

NetworkAgenti.IT garantisce un'accurata profilazione: è l'utente stesso che si auto profila, vivendo i nostri Portali come ottima opportunità per fare business

[www.networkagenti.it](http://www.networkagenti.it) - Roma / Milano - Info Line 800.86.16.16

L'intervento del consulente sindacale è fondamentale in ogni fase del rapporto di agenzia

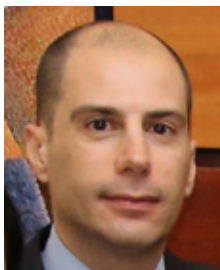
# Obiettivo, gestire bene il rapporto agenziale

**La conciliazione sindacale è comunque la soluzione più veloce e conveniente**

a cura della **Redazione**

L'ultimo intervento del convegno è stato effettuato da Francesco Caporale che ha affrontato il problema di come gli agenti debbano tutelarsi in caso di vertenza con l'azienda preponente.

In particolare è stato evidenziato come accada troppo spesso che gli agenti di commercio si rivolgano al Sindacato solo dopo la nascita di un problema con la propria ditta mandante e quindi nel momento patologico del rapporto, mentre sarebbe opportuno consultare l'esperto sin dal momento delle trattative che portano poi alla firma del contratto. Il consulente sindacale ha, infatti, posto l'attenzione sulla necessità della prevenzione come strumento tra i più efficaci al fine di evitare fraintendimenti o problemi nella gestione del rapporto, anche se è comunque fisiologico che, in talune occasioni, pur usando



**Francesco Caporale,**  
Consulente Sindacale  
Federagenti Roma

tutte le precauzioni e accortezze, venga comunque meno fra le parti quel vincolo fiduciario che è elemento indispensabile e caratterizzante il rapporto di agenzia

La prevenzione deve tradursi innanzitutto – come già detto – nella necessità di rivolgersi al consulente sin dal momento della sottoscrizione dei contratti affinché tempestivamente, in quella sede, possano essere evidenziate criticità o clausole contrattuali inique e foriere di liti o dissidi.

Sono stati poi analizzati gli errori più comunemente commessi dagli agenti nel corso del rapporto che, spesso, possono gravemente condizionare il buon esito della vertenza e parimenti sono stati forniti alcuni consigli di ordine pratico per evitare di pregiudicare la propria situazione contrattuale. Ad esempio non sottoscrivere mandati di agenzia con aziende mandanti che mutano la loro ragione sociale senza avere idonee garanzie di continuità e salvezza dell'anzianità maturata con il precedente rapporto, evitare la sottoscrizione di clausole contenenti budget minimi da conseguire o, in caso di sottoscrizione, comunicare per iscritto alla mandante ogni elemento, estraneo alla sfera di responsabilità dell'agente, che va a incidere negativamente sulle campagne vendita (es. difettosità di alcuni prodotti, ordini evasi in maniera scorret-

ta o con ritardo dalla mandante, posizionamento di mercato non competitivo, ecc...). Il conciliatore ha poi ricordato come le dimissioni debbono essere comunicate dall'agente solo dopo un'attenta ponderazione di tutte le conseguenze, in particolare è sempre necessario valutare prima con un esperto, per esempio:

- quali sono le somme indennitarie eventualmente in gioco
- se esistano o meno gli estremi per un recesso per giusta causa
- se esista o meno un patto di non concorrenza post-contrattuale che possa essere di intralcio a successive iniziative che eventualmente l'agente intende intraprendere.

È stato infine sottolineato come – laddove le parti arrivino comunque a risolvere non consensualmente il rapporto – la strada della conciliazione sindacale è senz'altro la più veloce, economica e comparativamente più efficace, capace di assicurare, in tempi relativamente brevi (rispetto a quelli giudiziari) all'agente il soddisfacimento (almeno parziale, talvolta totale) dei propri diritti.

## Enasarco e i costi dei legali convenzionati

**F**edeli alla nostra promessa fatta in campagna elettorale, continuiamo ad aggiornare gli iscritti su quello che sta accadendo all'interno di Enasarco.

In questo periodo all'interno di Enasarco è in atto un dibattito su come diminuire i costi (circa 5 milioni di euro l'anno) che sostiene la Fondazione per l'affidamento dei servizi legali ad avvocati convenzionati. Ci si sta confrontando se sia ancora il caso di mantenere l'attuale modello oppure internazionalizzare il servizio attraverso avvocati «interni». Nell'attesa di individuare quale sia la scelta migliore, è in corso di predisposizione una nuova convenzione che regoli più puntualmente il rapporto con gli avvocati «esterni». Al di là del contenuto della nuova convenzione, per la Federagenti è importantissimo intervenire sulle procedure e in particolare:

- Sulle modalità di presentazione delle candidature da parte degli avvocati che si propongono per assistere la Fondazione, che non possono avvenire tramite segnalazioni ma in risposta a un avviso pubblico che Enasarco dovrebbe pubblicare su giornali e sito internet;
- Sulle modalità di valutazione delle candidature pervenute, che non possono essere soggettive bensì oggettive in base all'utilizzo di fattori ponderali quali ad esempio una esperienza consolidata in materia di agenzia;
- Sulle modalità di affidamento della singola pratica a un legale convenzionato piuttosto che ad un altro, che non possono avvenire sulla base di valutazioni soggettive bensì attraverso meccanismi oggettivi (ad esempio la turnazione) che considerino il numero delle pratiche affidate al singolo legale, l'importo ed il grado di difficoltà delle stesse.

I rappresentanti della Federagenti all'interno del CdA Enasarco hanno chiesto in poche parole, al posto dell'attuale procedura in vigore all'Enasarco, l'applicazione totale dei principi ribaditi dall'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) di cui all'art.4 del D.Lgs.50/2016 per l'affidamento esterno dei servizi legali da parte della Fondazione, **e su questo non derogheranno.**

**Iscriviti a Federagenti**

chiama il  
Numero Verde

**800.970.976**

# ARCO Federagenti, cambio al vertice dell'associazione

Il 23 maggio u.s. il Consiglio Direttivo dell'ARCO ha nominato **Alberto Righi** nuovo Presidente dell'associazione felsinea degli agenti e rappresentanti affiliata alla Federagenti. Righi, agente di commercio dal 1988, socio fondatore di ARCO e Vicepresidente dal 2011 succede a **Roberto Lodi**, che per tanti anni ha profuso il suo impegno a favore dell'associazione e della categoria.

Nell'assumere la presidenza Righi ha ricordato come l'associazione stia lavorando per essere più presente sul territorio. Le linee guida ispiratrici di ARCO sono quelle di cercare sinergie e contatti con altre associazioni operanti nel mondo dell'economia della regione. È poi fondamentale – secondo Righi – presentare e far conoscere l'associazione ai giovani che si affacciano per la prima volta nel mondo del lavoro diventando per loro un punto di riferimento anche e soprattutto per quanto riguarda la formazione professionale. Righi ha sottolineato infine la necessità per l'associazione di crescere implementando e migliorando tutti i servizi forniti. Occorre passare in maniera più marcata, secondo il neoeletto Presidente ad una fase propositiva affinché ARCO si presenti come soggetto attivo nell'attività di supporto degli agenti e rappresentanti non solo bolognesi, ma dell'intera regione.



**Alberto Righi,**  
Presidente  
Associazione ARCO



**Roberto Lodi,**  
Presidente uscente  
Associazione ARCO

a cura della **Redazione**

**Hai problemi con la tua ditta mandante?  
Hai problemi con l'Enasarco?  
Rivolgiti alla sede Federagenti a te più vicina**

**Cerchi Agenti di Commercio?**

Chiama ora il **numero verde**  
e troverai i tuoi Agenti di Commercio

**800.86.16.16**